



PROVINCIA DI TORINO

Settore Pianificazione Territoriale - Ambiente - Edilità

**Progetto di nuova sottostazione elettrica, presentato dalla Società RFI
S.p.A. ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616**

COMPATIBILITÀ CON LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ADOTTATA

Collegno, settembre 2007

Il Responsabile Ufficio ambiente
dott. Paolo FIORELLI
Tecnico competente in acustica
Regione Piemonte D.D. n.62 del 16/04/2007

Visto
Il Dirigente di Settore
arch. Lorenzo DE CRISTOFARO

Premessa

Il Comune di Collegno è dotato di classificazione acustica del territorio comunale, adottata con D.C.C. n. 75 del 26/05/2005, nonché di Piano Regolatore Generale (P.R.G.C.) approvato con D.G.R.P. n. 10-9436 del 26.05.2003.

Con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 21.04.2004, il Comune di Collegno ha altresì approvato la bozza di protocollo d'intesa con le società R.F.I. S.p.a. e FERSERVIZI S.p.a., per la disciplina dei reciproci impegni assunti per la realizzazione della nuova sottostazione elettrica su area distinta in catasto al foglio VII mappali 2686, 2687, 2680, 163 parte, 2467 parte, nonché composta da una porzione di sede stradale di Strada Antica di Rivoli.

Dall'esame del vigente P.R.G.C. si rileva che l'area, ove è prevista la realizzazione del nuovo impianto, ricade in ambito normativo "i servizi" e parzialmente in zona destinata a viabilità.

Al fine di conseguire la conformità urbanistica, si evidenzia pertanto la necessità di procedere variazione della cartografia di P.R.G.C. (e dei conseguenti adeguamenti descrittivi e quantitativi), in quanto l'intervento proposto deve essere previsto in ambito normativo "la ferrovia" in sostituzione dell'ambito normativo "i servizi".

Nel dettaglio si evidenzia che la variazione prende in considerazione una superficie totale pari a mq 11.056, di cui mq 10.078 sono trasformati da ambito normativo "i servizi" ad ambito normativo "la ferrovia", mq 668 da ambito normativo "i servizi" ad area destinata alla viabilità e mq 310 da sede stradale a "la ferrovia", con conseguente riduzione dello standard a servizi ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/77 per complessivi mq 10.746.

L'intervento e la conseguente variante al P.R.G.C. rendono necessaria l'espressione del presente parere in merito alla compatibilità con la vigente classificazione acustica del territorio comunale collegnese.

Riferimenti normativi

I riferimenti normativi presi in esame per l'espressione del parere in merito alla compatibilità con la vigente classificazione acustica del territorio comunale sono i seguenti:

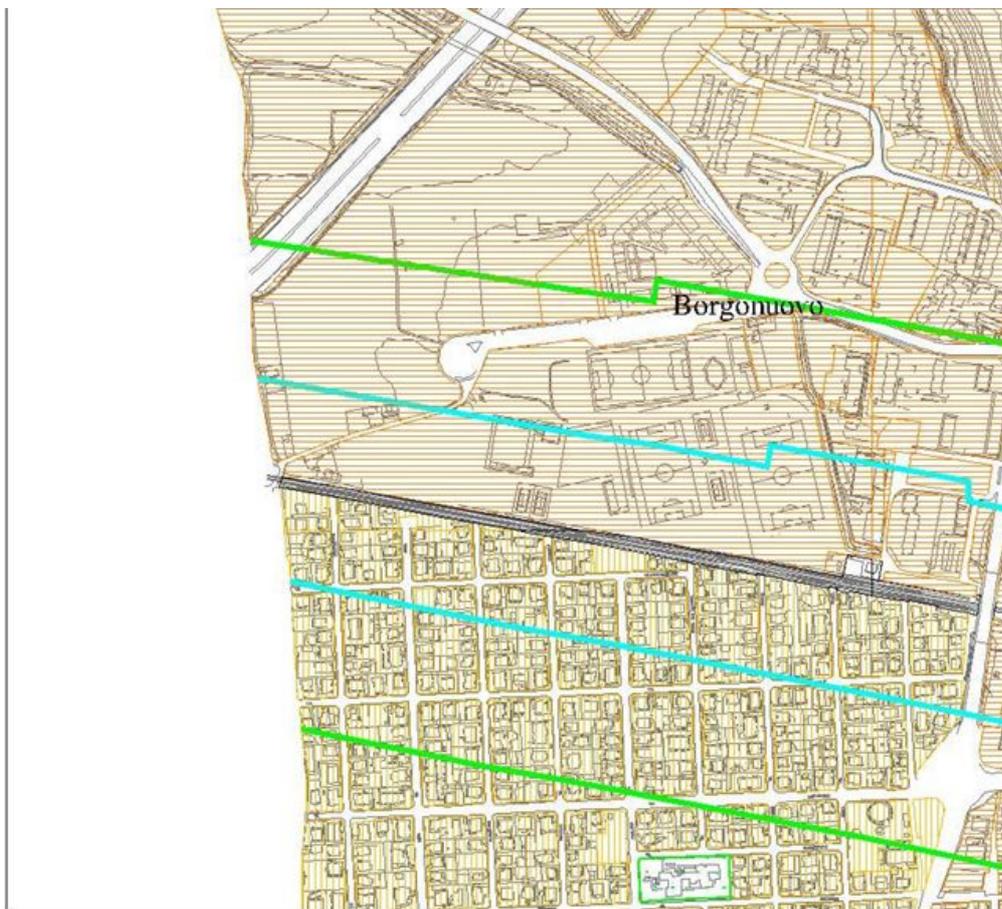
- Legge 26 ottobre 1995, n.447 ad oggetto "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.P.R. 18 novembre 1998, n.459 ad oggetto "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n.447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario";
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 ad oggetto "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- L.R. 20 ottobre 2000, n.52 ad oggetto "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 6 agosto 2001, n.85-3802 ad oggetto "L.R. n.52/2000, art.3, comma 3, lettera a). Linee guida per la classificazione acustica del territorio".

Situazione attuale

La vigente classificazione acustica del territorio collegnese prevede, per l'area oggetto dell'intervento di realizzazione della nuova S.S.E. di Collegno (e pertanto sottoposta a variante di P.R.G.C.) l'attribuzione di una classe III – Area di tipo misto.

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.

Di seguito si riporta lo stralcio cartografico, per il sito in esame, della classificazione acustica vigente, che vede la classe caratterizzata da un retino arancione a linee orizzontali.



VALORI LIMITE ASSOLUTI DI EMISSIONE, IMMISSIONE E QUALITA' (DPCM 14-11-97)								
CL.	TEMPI DI RIFERIMENTO EMISSIONE		TEMPI DI RIFERIMENTO IMMISSIONE		TEMPI DI RIFERIMENTO QUALITA'		RETINO L.R. 52/2000	COLORE L.R. 52/2000
	diurno 06.00-22.00	notturno 22.00-06.00	diurno 06.00-22.00	notturno 22.00-06.00	diurno 06.00-22.00	notturno 22.00-06.00		
I	45 dB(A)	35 dB(A)	50 dB(A)	40 dB(A)	47 dB(A)	37 dB(A)		verde
II	50 dB(A)	40 dB(A)	55 dB(A)	45 dB(A)	52 dB(A)	42 dB(A)		giallo
III	55 dB(A)	45 dB(A)	60 dB(A)	50 dB(A)	57 dB(A)	47 dB(A)		arancione
IV	60 dB(A)	50 dB(A)	65 dB(A)	55 dB(A)	62 dB(A)	52 dB(A)		rosso
V	65 dB(A)	55 dB(A)	70 dB(A)	60 dB(A)	67 dB(A)	57 dB(A)		viola
VI	65 dB(A)	65 dB(A)	70 dB(A)	70 dB(A)	70 dB(A)	70 dB(A)		blu

FASCE DI RISPETTO DELLA FERROVIA

FASCIA	AMPIEZZA DELLA FASCIA	CONTORNO	COLORE
A	100 mt. per lato a partire dalla mozzeria dei binari esterni		AZZURRO
B	250 mt. per lato a partire dalla mozzeria dei binari esterni		VERDE

	VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA				
	SCUOLE	OSPEDALE	CASE DI RIPOSO CASE DI CURA	ALTRI RICETTORI FASCIA A	ALTRI RICETTORI FASCIA B
LEQ DIURNO	50 dB(A)	50 dB(A)	50 dB(A)	70 dB(A)	65 dB(A)
LEQ NOTTURNO		40 dB(A)	40 dB(A)	60 dB(A)	55 dB(A)

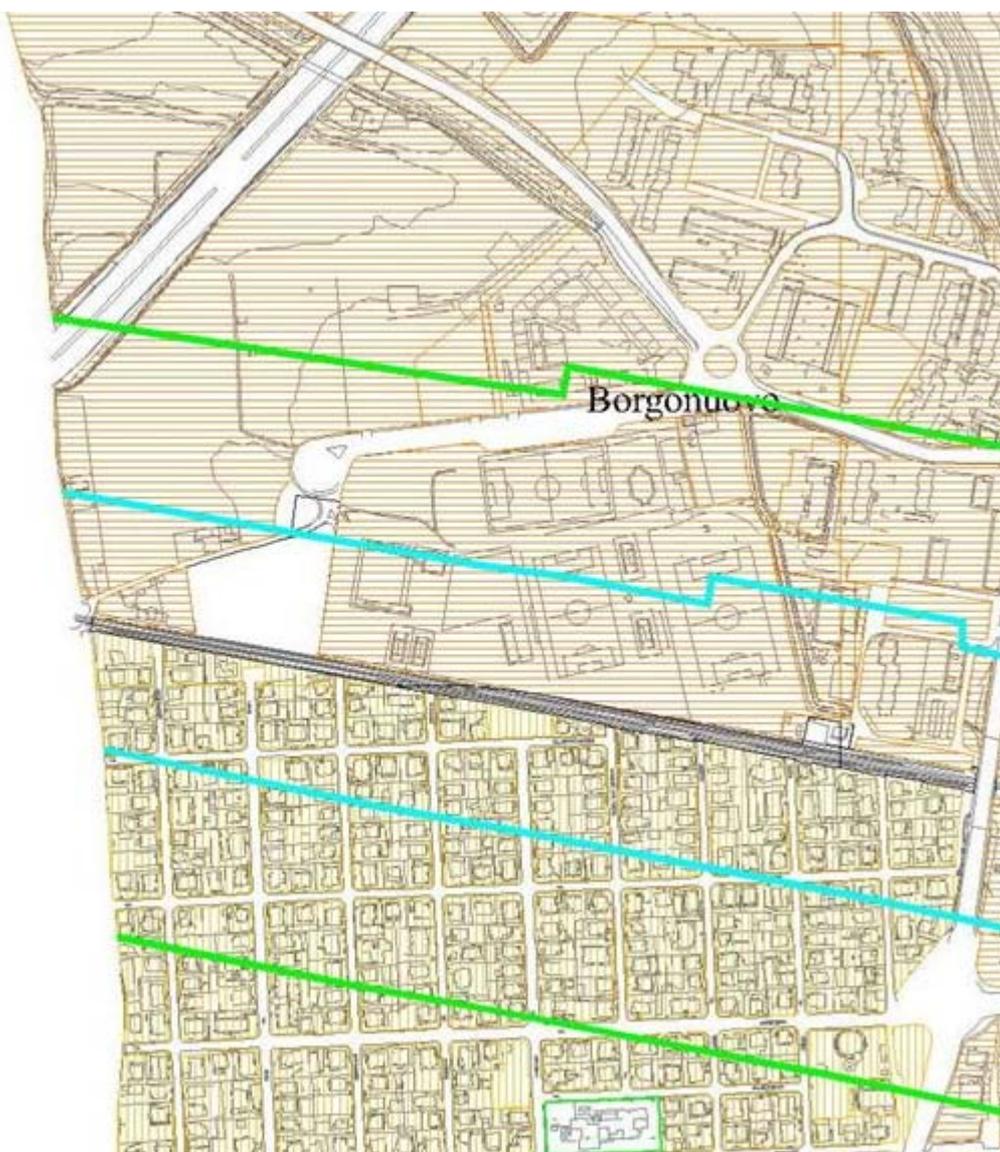
Vengono altresì riportate con linea azzurra e verde le fasce di rispetto A e B dell'infrastruttura ferroviaria la quale è campita in bianco.

Variazione della classificazione acustica

I criteri per la classificazione acustica del territorio (approvati con D.G.R. 6 agosto 2001, n.85-3802, B.U.R. n.33 del 14/08/2001) prevedono tra i Criteri generali che “la zonizzazione acustica non tiene conto della presenza di infrastrutture dei trasporti (stradali, ferroviarie, aeroportuali, ecc.) secondo quanto stabilito dall’art.3, comma 3, del D.P.C.M. 14/11/97. In particolare l’attribuzione dei limiti propri al rumore prodotto dalle infrastrutture dei trasporti, all’interno delle rispettive fasce di pertinenza, così come definite dai decreti attuativi della Legge 447/95, sarà effettuata successivamente e indipendentemente dalla classificazione acustica definita”.

La sottostazione elettrica è un impianto tecnologico strettamente connesso e funzionale alla linea ferroviaria che serve (linea Torino-Modane), tale da essere considerato parte integrante dell’infrastruttura stessa. Di conseguenza ha valore quanto sopra richiamato e cioè che “la zonizzazione acustica non tiene conto della presenza di infrastrutture dei trasporti...”

La variazione della classificazione acustica consequenziale a quella del P.R.G.C. potrà prevedere una campitura bianca, per il sito oggetto del presente parere, che andrà ad assimilarlo all’infrastruttura a cui è asservito; le due fasce di rispetto A e B rimangono parallele al binario esterno.



Conclusioni

La variante di P.R.G.C. connessa alla realizzazione della S.S.E. di Collegno è compatibile con la classificazione acustica del territorio comunale in quanto l'intervento, asservito ed integrato all'infrastruttura ferroviaria, va consequenzialmente considerato come non influente nei riguardi di tale strumento di pianificazione del territorio.

Peraltro pur considerando il possibile contributo dell'intervento proposto, al clima acustico dell'area (in base a quanto si evince dall'indicazione dei valori limite e differenziali previsti e riportati all'interno dello "Studio di impatto acustico", presentato in data 11/08/06, effettuato con metodica comparativa), esso è tale da renderlo altresì compatibile con i valori limite previsti per una classe acustica III, quale quella preesistente.

Il Responsabile Ufficio ambiente
dott. Paolo FIORDELLI

Tecnico competente in acustica
Regione Piemonte D.D. n.62 del 16/04/2007